

## TRACCIA N. 8

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di **Arte e immagine** nel blocco tematico “Esprimersi e comunicare” e avvalendosi delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all’alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell’inclusione. Tali modalità, da ritenersi connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una seconda della scuola primaria, in cui è presente un alunno con la seguente diagnosi: Sindrome dell’X fragile. Il quadro clinico è il seguente: l’alunno presenta una disabilità intellettiva di grado medio-lieve, si esprime in modo adeguato ma presenta difficoltà di tipo espressivo-grafico che si ripercuotono sugli apprendimenti. È un bambino timido e riservato e spesso tende ad isolarsi. L’alunno è seguito da un insegnante di sostegno. La classe è costituita da alunni collaborativi ma a tratti esuberanti.

Il/la candidato/a avrà a sua disposizione una postazione con LIM e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione. La durata massima della lezione è di 30 minuti, comprensiva della parte volta a valutare l’abilità di comprensione scritta (lettura) e di produzione orale (parlato) in lingua inglese, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

## TRACCIA N. 21

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di **Geografia** nel blocco tematico “Orientamento” e avvalendosi delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all’alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell’inclusione. Tali modalità, da ritenersi connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una prima della scuola primaria, in cui è presente un’alunna con la seguente diagnosi: Paralisi cerebrale infantile (tetraparesi spastica). Il quadro clinico è il seguente: l’alunna non è in grado di deambulare ma si avvale di una carrozzina elettronica che guida con l’aiuto dell’adulto; si esprime verbalmente in modo corretto per la sua età ma con qualche difficoltà fonologica. L’alunna è seguita da un insegnante di sostegno. Nella classe sono presenti bambini con difficoltà relazionali anche legate a situazioni di svantaggio socio-economico.

Il/la candidato/a avrà a sua disposizione una postazione con LIM e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione. La durata massima della lezione è di 30 minuti, comprensiva della parte volta a valutare l’abilità di comprensione scritta (lettura) e di produzione orale (parlato) in lingua inglese, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

## TRACCIA N. 28

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di **Geografia** in relazione all’obiettivo

“Regione e sistema territoriale” e avvalendosi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all'alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell'inclusione. Tali modalità, da ritenersi connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una quinta della scuola primaria, in cui è presente un'alunna con la seguente diagnosi: paralisi cerebrale infantile (tetraparesi) con disabilità intellettiva di grado medio. Il quadro clinico è il seguente: l'alunna non è in grado di spostarsi autonomamente, non si esprime verbalmente e ha gravi difficoltà di comprensione del linguaggio. L'alunna segue una progettazione educativa con obiettivi individualizzati.

L'alunna è seguita da un insegnante di sostegno. La classe è molto collaborativa e il bambino è favorevolmente accolto dai compagni.

Il/la candidato/a avrà a sua disposizione una postazione con LIM e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione. La durata massima della lezione è di 30 minuti, comprensiva della parte volta a valutare l'abilità di comprensione scritta (lettura) e di produzione orale (parlato) in lingua inglese, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

## **TRACCIA N. 5**

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di **Musica** relativamente all'obiettivo “Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer)” e avvalendosi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all'alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell'inclusione. Tali modalità, da ritenersi connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una prima della scuola primaria, in cui è presente un alunno con la seguente diagnosi: Disturbo dello spettro autistico (grave). Il quadro clinico è il seguente: l'alunno presenta disabilità intellettiva di grado medio-grave e compromissione del linguaggio, con severe difficoltà relazionali accompagnate da crisi oppostive anche violente. L'alunno è seguito da un insegnante di sostegno. La classe è composta da bambini vivaci e collaborativi.

Il/la candidato/a avrà a sua disposizione una postazione con LIM e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione. La durata massima della lezione è di 30 minuti, comprensiva della parte volta a valutare l'abilità di comprensione scritta (lettura) e di produzione orale (parlato) in lingua inglese, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

## TRACCIA N. 24

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di Italiano nel blocco tematico “ascolto e parlato” e avvalendosi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all'alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell'inclusione. Tali modalità, da ritenersi connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una prima della scuola primaria, in cui è presente un'alunna con la seguente diagnosi: Paralisi cerebrale infantile (emiparesi destra). Il quadro clinico è il seguente: l'alunna cammina autonomamente ma con qualche difficoltà; usa in modo competente l'arto superiore sinistro; presenta una disabilità intellettiva di grado mediolieve, si esprime in modo adeguato ma con qualche difficoltà. L'alunna è seguita da un insegnante di sostegno. La classe è costituita da alunni collaborativi ma a tratti esuberanti.

## TRACCIA N. 1

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di **Scienze** nel blocco tematico “Osservare e sperimentare sul campo” e avvalendosi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all'alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell'inclusione. Tali modalità, da ritenersi connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una quinta della scuola primaria, in cui è presente un alunno con la seguente diagnosi: Disabilità visiva (cecità totale). Il quadro clinico è il seguente: l'alunno è competente nell'utilizzo del codice Braille, riesce a seguire la programmazione di classe anche se necessita di attività supplementari di supporto. A livello psico-evolutivo l'alunno presenta alcune difficoltà ad accettare le limitazioni funzionali a cui è soggetto. L'alunno è seguito da un insegnante di sostegno. La classe è nel complesso vivace ma molto propositiva e con buone relazioni.

Il/la candidato/a avrà a sua disposizione una postazione con LIM e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione. La durata massima della lezione è di 30 minuti, comprensiva della parte volta a valutare l'abilità di comprensione scritta (lettura) e di produzione orale (parlato) in lingua inglese, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

## TRACCIA N. 13

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di **Italiano** nel blocco tematico “Letto-scrittura” e avvalendosi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all'alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell'inclusione. Tali modalità, da ritenersi

connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una prima della scuola primaria, in cui è presente un alunno con la seguente diagnosi: ipovisione di grado medio. Il quadro clinico è il seguente: l'alunno è in grado di orientarsi e di spostarsi nello spazio in modo autonomo negli ambienti che conosce, ma incontra molte difficoltà nell'utilizzo di materiali scolastici non adattati. È un bambino molto timido che adotta talvolta comportamenti di isolamento. L'alunno è seguito da un insegnante di sostegno. La classe è numerosa ed è inserita in un contesto socio-economico svantaggiato.

Il/la candidato/a avrà a sua disposizione una postazione con LIM e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione. La durata massima della lezione è di 30 minuti, comprensiva della parte volta a valutare l'abilità di comprensione scritta (lettura) e di produzione orale (parlato) in lingua inglese, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

### **TRACCIA N. 18**

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di **Scienze** nel blocco tematico "L'uomo i viventi e l'ambiente" e avvalendosi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all'alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell'inclusione. Tali modalità, da ritenersi connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una quinta della scuola primaria, in cui è presente un'alunna con la seguente diagnosi: Disturbo del linguaggio di grado severo, con disabilità intellettiva di grado lieve. Il quadro clinico è il seguente: l'alunna ha un linguaggio verbale molto limitato, è in grado di rispondere sì/no in modo pertinente. Utilizza sistemi di comunicazione alternativi. L'alunna è seguita da un insegnante di sostegno. La classe è inserita in una scuola di montagna con un esiguo numero di alunni.

Il/la candidato/a avrà a sua disposizione una postazione con LIM e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione. La durata massima della lezione è di 30 minuti, comprensiva della parte volta a valutare l'abilità di comprensione scritta (lettura) e di produzione orale (parlato) in lingua inglese, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

### **TRACCIA N. 20**

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di **Scienze** nel blocco tematico "Osservare e sperimentare sul campo" e avvalendosi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all'alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell'inclusione. Tali modalità, da ritenersi connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una quinta della scuola primaria, in cui è presente un alunno con la seguente diagnosi: Disturbo dello spettro autistico (grave). Il quadro clinico è il seguente: l'alunna presenta disabilità intellettiva di grado medio-grave e compromissione del linguaggio, con severe difficoltà relazionali accompagnate da crisi oppostive anche violente. L'alunna è seguita da un insegnante di sostegno. La classe è composta da bambini vivaci e collaborativi.

Il/la candidato/a avrà a sua disposizione una postazione con LIM e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione. La durata massima della lezione è di 30 minuti, comprensiva della parte volta a valutare l'abilità di comprensione scritta (lettura) e di produzione orale (parlato) in lingua inglese, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

### **TRACCIA N. 17**

Il candidato scegliendo un argomento disciplinare di Italiano nel blocco tematico "Letto-scrittura" e avvalendosi delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, simuli una lezione identificando le modalità di semplificazione e/o adattamento rivolte all'alunno con disabilità presente in classe, utilizzando opportune e innovative metodologie didattiche e tenendo in considerazione le due prospettive pedagogiche dei bisogni individuali e dell'inclusione. Tali modalità, da ritenersi connesse alla progettazione educativa individualizzata, possono includere: modificazione degli obiettivi didattici, dei tempi, delle metodologie didattiche, dei materiali o degli strumenti previsti per la classe.

La classe è una prima della scuola primaria, in cui è presente un'alunna con la seguente diagnosi: Disabilità uditiva (sordità totale). Il quadro clinico è il seguente: l'alunna fruisce di un impianto cocleare da qualche anno; si esprime verbalmente in modo limitato anche se comprensibile. L'alunna è seguita da un insegnante di sostegno. La classe è nel complesso vivace e presenta alcune criticità legate a recenti inserimenti di due bambini provenienti da paesi non italofofoni.

Il/la candidato/a avrà a sua disposizione una postazione con LIM e videoproiettore per la presentazione e lo svolgimento della lezione. La durata massima della lezione è di 30 minuti, comprensiva della parte volta a valutare l'abilità di comprensione scritta (lettura) e di produzione orale (parlato) in lingua inglese, almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.